

**DIPARTIMENTO DI DIDATTICA DELLA MUSICA**  
**a.a. 2017/2018**

***LABOR/Musica***

**Corso di formazione in servizio**  
in collaborazione con  
**L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PIEMONTE**

**Destinatari**

Insegnanti di scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado.

**Finalità**

Il progetto si configura come attività di formazione in servizio per docenti di musica nella scuola primaria e secondaria di I e II grado.

Caratteristiche della proposta:

- la natura prevalentemente laboratoriale,
- l'attenzione riservata alle tecniche di progettazione e a esperienze di ricerca-azione,
- l'architettura modulare, sperimentata con successo già in analoghe iniziative proposte dal Dipartimento di Didattica del "Vivaldi"<sup>1</sup>.

A questa offerta, a seconda dei propri interessi e delle proprie competenze pregresse, ciascun/a corsista potrà scegliere se aderire in toto o anche solo in parte selezionando alcuni fra i moduli proposti.

**Ambiti trasversali**

1. Didattica e metodologie;
2. Metodologie e attività laboratoriali;
3. Innovazione didattica e didattica digitale;
4. Didattica per competenze e competenze trasversali;
5. Gli apprendimenti.

**Ambiti specifici**

1. Dialogo interculturale e interreligioso;
2. Sviluppo della cultura digitale ed educazione ai media;
3. Didattica delle singole discipline previste dagli ordinamenti.

---

<sup>1</sup> Si vedano, al riguardo, le esperienze dei corsi Mille Cori (a.a. 2011-12); Direzione > Coro (a.a. 2012-13 e 2013-14); DM8 (a.a. 2014-15); L'Altra musica a scuola (a.a. 2016-17).

[http://didattica.conservatoriovivaldi.it/sito/attachments/article/49/Dossier%20SDM%20AL%20\(aggiornamento%202016\).pdf](http://didattica.conservatoriovivaldi.it/sito/attachments/article/49/Dossier%20SDM%20AL%20(aggiornamento%202016).pdf)

## Proposte

L'offerta complessiva si compone di due segmenti:

A. "L'altra musica a scuola" (2a ed.) (16 ore)

B. Laboratori didattici e di progettazione

- a. Laboratorio di didattica dell'ascolto (12 ore)
- b. Laboratorio di composizione ed elaborazione: livello base (10 ore) / livello avanzato (10 ore)
- c. Laboratorio corale-strumentale (10 ore)
- d. Laboratorio strumentario didattico (10 ore)
- e. Laboratorio costruzione strumenti (12 ore)
- f. Laboratorio del suono digitale (12 ore)
- g. Laboratorio di documentazione e progettazione (12 ore)

### A. "L'altra musica a scuola" (2a edizione)

n° ore / Docenti <sup>2</sup>	Descrizione e obiettivi formativi / modalità / annotazioni
16 ore complessive  Docente e responsabile del ciclo "L'altra musica" Prof.ssa Silvana Chiesa	<p><b>Descrizione e obiettivi formativi</b></p> <p>Sulle orme dell' edizione 2016-17, il percorso prevede la partecipazione agli incontri del ciclo "L'altra musica", concepiti come concerti correati da intervista agli interpreti volta a focalizzare aspetti specifici delle pratiche e dei repertori musicali presentati.</p> <p>In programma per l'edizione 2017-18:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. <i>Voci antiche. Canti e racconti dalla Groenlandia</i>. Incontro con Aviaja Larsen, con la partecipazione di Claudio Lugo (sax).</li><li>2. <i>La musica armena. Tradizione, migrazione e innovazione</i>. Aram Ipekjdian (duduk), Alessandro Ferrarese (polistrumentista), Ortensia Giovannini (relatrice)</li><li>3. <i>Il piffero delle Quattro Province</i>. Stefano Valla (piffero) e Daniele Scurati (fisarmonica)</li><li>4. <i>Musica indostana</i>. Sougata Roy Chowdhury (sarod) e Federico Sanesi (tabla)</li></ol> <p>I concerti saranno preceduti da due lezioni frontali di Antropologia della musica. Il pacchetto prevede inoltre una visita guidata al Museo del Paesaggio sonoro di Riva di Chieri<sup>3</sup> (2 ore).</p> <p><b>Obiettivi</b></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. Conoscere attraverso l'ascolto dal vivo repertori, sistemi, tecniche, strumenti funzioni e destinazioni d'uso di tradizioni musicali di altre culture o di altro genere rispetto a quello 'eurocolto'.</li><li>2. Avviare una riflessione su fenomeni quali:<ul style="list-style-type: none"><li>- le conseguenze (anche) musicali della globalizzazione in territori quali ad esempio la Groenlandia, geograficamente lontana eppure ormai inevitabilmente connessa al mondo occidentale e da quello 'contaminata';</li><li>- la circolazione di repertori appartati (nella fattispecie, quello armeno) in relazione alle tante situazioni di diaspora presenti oggi nel nostro mondo occidentale;</li><li>- il revival (e i conseguenti fenomeni di <i>de-</i> e <i>ri-</i>funzionalizzazione) di repertori musicali della tradizione popolare italiana.</li></ul></li></ol> <p><b>Articolazione:</b> 4 concerti di 2 ore ciascuno; 2 lezioni frontali di 3 ore ciascuna; visita guidata.</p> <p><b>Annotazioni</b></p> <p>Ai fini del riconoscimento quale corso di formazione, la partecipazione alle lezioni di <i>Antropologia della musica</i> è obbligatoria.</p>

<sup>2</sup> Cfr. all. 1

<sup>3</sup> <http://museopaesaggiosonoro.org/>

## B. Laboratori didattici

L'offerta formativa 2017-18 del Dipartimento di Didattica della Musica del Conservatorio di Alessandria si arricchisce di nuove proposte finalizzate all'acquisizione e allo sviluppo di specifiche competenze didattiche su alcuni temi portanti dell'educazione musicale. Ciò anche alla luce anche del riscontro avuto tramite i questionari di gradimento compilati dai partecipanti alla prima edizione de *L'altra musica a scuola*.

Tale offerta, articolata in "laboratori", potrà confluire in una progettualità comune e convergente (anche in termini di produzione, performativa, espositiva, documentale ecc.) sulla base delle opzioni effettuate da ogni partecipante.

Di ogni *laboratorio* è qui di seguito fornita una descrizione sintetica contenente:

- specifici obiettivi formativi,
- modalità organizzative (articolazione degli incontri)
- eventuali specifiche annotazioni.

Laboratori / n° ore / Docenti <sup>4</sup>	Descrizione e obiettivi formativi / modalità / annotazioni
<b>a) Laboratorio di Didattica dell'ascolto</b> (10 ore) <i>Prof.ssa Silvana Chiesa</i>	<b>Descrizione e obiettivi formativi</b> Attraverso la pratica dell'ascolto guidato condotta mediante fonti audio e audiovisive, il corso mira a stimolare una riflessione e a fornire contenuti in ordine alle seguenti tematiche principali: <ul style="list-style-type: none"><li>- musica come strumento di confronto interculturale;</li><li>- musica come fattore di identità.</li></ul> Il modulo si pone quali principali obiettivi: <ol style="list-style-type: none"><li>1. realizzare percorsi di ascolto guidato;</li><li>2. saper progettare e condurre ascolti a carattere interculturale.</li></ol> <b>Articolazione:</b> 3 incontri di 2 ore ciascuno; 1 di 4 ore. <b>Annotazioni:</b> l'ultimo incontro consisterà in un laboratorio per piccoli gruppi, ciascuno impegnato nell'elaborazione e successiva proposta di un breve percorso di ascolti guidati a tema.
<b>b) Laboratorio di Composizione ed elaborazione:</b> a) livello base (10 ore) b) livello avanzato (10 ore) <i>Prof. Patrizio Barontini</i>	<b>Descrizione e obiettivi formativi</b> Durante gli incontri verranno indagate alcune tecniche compositive e di elaborazione di materiali preesistenti anche connesse alla produzione musicale moderna e contemporanea. Nel corso del laboratorio verranno proposte attività volte a stimolare la creatività attraverso la composizione e la manipolazione di forme musicali anche complesse. Si cercherà inoltre di sviluppare la capacità di invenzione e analisi di materiali originali proponendo nuove modalità di ascolto degli oggetti sonori presenti nel nostro quotidiano. <b>Articolazione:</b> 5 incontri di due ore per ogni livello. <b>Annotazioni</b> Si richiede la disponibilità a portare il proprio strumento. Per il corso avanzato è consigliata la conoscenza dei principi dell'armonia tradizionale (armonia complementare).
<b>c) Laboratorio corale-strumentale</b> (10 ore) <i>Prof. Luigi Cociglio</i>	<b>Descrizione e obiettivi formativi</b> Il laboratorio prevede il concorso attivo degli studenti nella realizzazione di brani corali di area "extra-colta", attinti dal reperto di tipo etnico e popolare. L'ensemble così costituito potrà prevedere un accompagnamento strumentale in stretta relazione con le disponibilità e le competenze dei partecipanti. Si terrà in debito conto l'apporto di moduli affini e complementari (costruzione ed utilizzo di strumentario didattico, composizione-elaborazione, ecc.) al fine di rendere l'esperienza il più possibile utile e condivisa. Sarà specifico obiettivo del corso l'acquisizione di capacità di tipo critico e costruttivo al fine della realizzazione pratica in ambito scolastico del repertorio proposto. <b>Articolazione:</b> 5 incontri di 2 ore ciascuno

<sup>4</sup> Cfr. allegato 1

	<p><b>Annotazioni</b> Gli iscritti in possesso di competenze strumentali anche basilari sono invitati a portare i loro strumenti.</p>
<p><b>d) Laboratorio sull'uso dello strumentario</b> didattico (10 ore) <i>Prof. Roberto Neulichedl</i></p>	<p><b>Descrizione e obiettivi formativi</b> Il laboratorio intende sviluppare specifiche competenze per l'uso di strumenti musicali solitamente presenti nel mondo della scuola (ad esempio afferenti allo "strumentario Orff", ma non solo). A partire da esplorazioni libere e dall'esecuzione di partiture precostituite (o costruite assieme), particolare cura verrà posta al corretto utilizzo di ciascuno strumento (differenze nell'uso di membranofoni e idiofoni di vario tipo), nonché alle peculiari tecniche esecutive (uso diretto delle mani su tamburi, impugnatura dei battenti, quando, quali e in che modi usarli ecc.).</p> <p><b>Articolazione:</b> 5 incontri di 2 ore ciascuno</p> <p><b>Annotazioni</b> Fornire preventivamente un elenco degli strumenti musicali presenti nella propria sede scolastica.</p>
<p><b>e) Laboratorio di costruzione strumenti</b> (12 ore) <i>Prof.ssa Marzia Zingarelli</i></p>	<p><b>Descrizione e obiettivi formativi</b> Il laboratorio si prefigge di osservare le peculiarità, il ruolo e l'importanza dello strumento fabbricato dall'utente. Attraverso le esplorazioni costruttive del mondo sonoro si intende coniugare l'arte e la tecnica, la manualità e l'espressività. Durante gli incontri si cercherà di stimolare la riflessione sui significati d'identità, simbolo, intercultura e come l'uso di tali strumenti contribuisce a valorizzare la musica e il suono in contesti trasversali e interdisciplinari.</p> <p><b>Articolazione:</b> 4 incontri di tre ore ciascuno.</p> <p><b>Annotazioni</b> Disponibilità a recuperare materiali da utilizzare nel laboratorio, sarà fornito un elenco dalla docente.</p>
<p><b>f) Laboratorio sul suono digitale</b> (12 ore) <i>Proff. Patrizio Barontini e Roberto Neulichedl</i></p>	<p><b>Descrizione e obiettivi formativi</b> Il laboratorio intensivo intende consentire ai/lle partecipanti un'esplorazione a 360 gradi circa le possibilità offerte oggi in campo sonoro dal digitale. In particolare il corso consente l'acquisizione e lo sviluppo di competenze basilari per poter affrontare in dimensione performativa alcuni dispositivi (in particolari mobili, come lo <i>smartphone</i>) quali <i>interfacce</i> che consentano l'ampliamento del gesto sonoro.</p> <p><b>Obiettivi</b> 1. esplorare e conoscere le possibilità offerte dalle Tecnologie Digitali in campo Sonoro/Musicale e le loro possibili applicazioni in contesti educativi; 2. promuovere una riflessione mirata sulle loro implicazioni didattiche; 3. focalizzare i concetti cardine dei processi di codifica, trasformazione e trasposizione (anche su altri piani sensoriali) del segnale sonoro.</p> <p><b>Articolazione e contenuti:</b> 4 incontri di 3 ore ciascuno su due giornate (possibilmente contigue):</p> <p><b>Contenuti generali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- creatività e didattica delle tecnologie sonore e multimediali</li> <li>- tecnologie educative e digitalizzazione dell'esperienza musicale umana</li> </ul> <p><b>Contenuti specifici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- segnale analogico/digitale (IN/OUT)</li> <li>- segnale audio vs segnale MIDI</li> <li>- catene di segnale fisiche (analogico/digitale, AUDIO/MIDI) e</li> </ul>

	<p>virtuali tramite costruzione di “patch”</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>cattura, trattamento e processamento</i> del segnale (in <i>tempo reale</i> e in <i>cicli/ sequencer</i>)</li> <li>- tecniche di trattamento avanzato dei campioni (<i>mapping</i>)</li> <li>- <i>interfacce fisiche</i> (gestuali ecc.) e <i>interfacce virtuali</i> (grafiche ecc.)</li> <li>- <i>programmi</i> per la gestione e il trattamento del segnale sonoro anche in abbinamento ad immagini</li> </ul> <p><b>Annotazioni</b> Disponibilità a utilizzare il proprio smartphone (mediante l'utilizzo di specifiche app a seconda del sistema operativo supportato) quale periferica sonora.</p>
<p><b>g) Laboratorio di documentazione e progettazione</b> (12 ore) <i>Prof. Roberto Neulichedl</i></p>	<p><b>Descrizione e obiettivi formativi</b> Il laboratorio intensivo si pone l'obiettivo di sperimentare e acquisire competenze nel campo della documentazione didattica quale primo passo verso metodologie progettuali basate sulla ricerca-azione. A partire da un tema (o un campo esperienziale) concordato con i partecipanti, il lavoro si svilupperà sperimentando diverse modalità di documentazione di esperienze didattiche.</p> <p>Obiettivi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ acquisire strumenti di analisi (con esemplificazioni) sul ruolo didattico e comunicativo da affidare alla documentazione;</li> <li>○ sperimentare (mediante la realizzazione di progetti tipo) operazioni e processi implicati nella documentazione (raccolta di materiale documentale, elaborazione, montaggio, modi di presentazione e fruizione);</li> <li>○ acquisire dimestichezza di base nell'uso di strumenti multimediali; valutazione critica della documentazione autoprodotta in sede di esercitazione pratica.</li> </ul> <p><b>Articolazione:</b> 4 incontri di 3 ore ciascuno su due giornate (meglio se contigue):</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) analisi di esempi di documentazione e sperimentazione di diverse modalità di raccolta e divulgazione della documentazione (3 ore)</li> <li>b) elaborazione e montaggio audio/video dei materiali raccolti/elaborati (3 + 3 ore)</li> <li>c) completamento e raffronto delle documentazioni prodotte e loro eventuale pubblicazione.</li> </ol>

**Risorse didattiche:** dispense, bibliografie, sitografie di riferimento, materiali di studio utilizzati a lezione saranno consegnati durante lo svolgimento dei corsi.

#### **Periodo / calendario**

novembre 2017/ inizio maggio 2018 (il calendario, in fase di definizione, sarà ufficializzato entro il 15 settembre 2017).

#### **Luogo di svolgimento**

Conservatorio “A. Vivaldi” – via Parma 1, Alessandria

#### **Quota iscrizione**

È prevista una frequenza variabile a partire da un minimo di 16 ore (opzione A) in funzione del numero di moduli scelti. La frequenza (gratuita) dei concerti è obbligatoriamente abbinata a quella del modulo di Elementi di Antropologia della musica.

**Costo di ogni modulo** = 25 euro.

La spesa è documentabile ai fini della rendicontazione della *Carta Docente* ai sensi della normativa vigente<sup>1</sup>.

**Copertura assicurativa (obbligatoria):** 9 euro

**Modalità e termine di iscrizione:**

La domanda di pre-iscrizione<sup>5</sup> dovrà pervenire alla Segreteria didattica entro e non oltre **il 30 settembre 2017** al seguente indirizzo: Conservatorio “A.Vivaldi” c.a. Segreteria didattica - via Parma 1 - 15121 Alessandria

**Certificazione**

Al termine del corso, il Conservatorio Vivaldi rilascerà un Attestato di partecipazione con indicazione delle ore complessive effettivamente frequentate.

**Organizzazione generale**

A cura del Dipartimento di Didattica della Musica

<http://didattica.conservatoriovivaldi.it/>

**Direzione del corso:** prof.ssa Silvana Chiesa

[silvana.chiesa@alice.it](mailto:silvana.chiesa@alice.it)

---

---

<sup>5</sup> Cfr. allegato 2